

# CATO COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale – Casorate Primo, via V. Emanuele, 56

## Bilancio al 31.12.2025 BILANCIO SOCIALE

### **1) IDENTITA'**

#### **A) dati anagrafici, storia dell'impresa e collegamenti con territorio**

Cato è una cooperativa sociale, codice fiscale 00165720186, iscritta all'albo delle cooperative al n. A146299 matricola 10180173, aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue dal 13/10/1955.

La cooperativa è iscritta al Registro Imprese di Pavia al n. Rea PV 19018 ed il proprio statuto prevede lo scopo mutualistico che è perseguito attraverso un'attività svolta a favore dei soci consumatori o utenti di beni o servizi. La cooperativa rispetta le norme di cui alla legge n. 381 del 8/11/91 ed è considerata a mutualità prevalente e non è iscritta al Registro Unico degli Enti del terzo settore (Runts). La cooperativa è anche impresa sociale.

Cato è sorta nel 1920 come cooperativa di trasporto operai e lavorativi da Casorate a Milano. Successivamente l'attività sociale si è evoluta e con essa l'oggetto sociale, la cooperativa dall'anno 1996 si è dedicata al settore dell'assistenza. Il suo legame è essenzialmente al territorio di Casorate Primo.

L'ente ha durata sino al 31.12.2100

1

#### **B) missione e valori di riferimento**

##### MISSIONE PERSEGUITA

L'attività non ha scopo di lucro e prevede il seguente oggetto sociale:

**La cooperativa si propone di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativa con i servizi che a titolo esemplificativo riguardano la gestione dei servizi socio sanitari ed educativi finalizzati alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini come interesse generale della comunità.**

##### ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO ATTUALE

La cooperativa iscritta dal 21/03/22 al Runts e la sua attività sociale rientra fra quelle previste dall'art. 5 Dlgs 117/17 vale a dire:

*a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1*

*e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*

*u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo*

**REGIME FISCALE APPLICATO:** nelle more dell'entrata in vigore della relativa normativa fiscale, si applicano le attuali disposizioni ordinarie previste dal TUIR. Cooperativa Cato non fruisce di alcuna agevolazione fiscale. La normativa fiscale sulle imprese sociali decorre dall'anno 2026.

## SEDI

L'associazione ha sede in Casorate Primo, attualmente in via V. Emanuele, 56 ove viene svolta l'attività.

## ATTIVITÀ SVOLTE

L'attività svolta dell'anno 2025 non si discosta da quella del 2024. Per questo motivo si ripropongono ancora sostanzialmente gli argomenti già esposti lo scorso anno. Le motivazioni e finalità sono le medesime.

Cato vuole presentarsi, come una fonte di sostegno del volontariato che opera nella nostra comunità. Non desidera tuttavia limitarsi ad un mero aiuto economico ma aspira a proporsi come forza di coordinamento sinergico alle varie attività. Cato vede nell'autonomia delle locali associazioni il modo di utilizzare al meglio il singolo spirito di iniziativa e di intraprendenza che è alla base di ogni vivace attività del volontariato. Ritiene, tuttavia, utile favorire anche lo sviluppo di una rete di condivisione delle varie esigenze come pur la disponibilità per un loro eventuale coordinamento.

Cato ha concentrato gli sforzi per creare, con le proprie forze, una fonte motrice economica in grado da una parte di autoalimentarsi e dall'altra di fornire energia agli operatori direttamente impegnati sul campo del volontario. Questo perché un intervento diretto presuppone forze professionalmente adatte e dedicate a tempo pieno. L'organizzazione Cato prende atto dei propri limiti operativi, in termini di risorse umane e finanziarie ed ha scelto un ruolo di supporto, non operando direttamente a favore dei beneficiari ma attraverso le associazioni che erogano i servizi di volontariato alla comunità.

## **C) organigramma struttura (soci – amministratori - revisori)**

**DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE  
NEI LORO CONFRONTI ED INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE  
DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE**

Composizione del consiglio di Amministrazione

Belloni Augusto	Casorate Primo	5/10/47	Presidente
Bottaro Giuseppe	Casorate Primo	31/07/58	Vice Presidente
Morandotti Luigia	Casorate Primo	03/01/58	Consigliere
Laurenzano Vincenzo	Ginosa	07/06/52	Consigliere
Negri Roberto	Casorate Primo	22/06/51	Consigliere
Quattrini Vladimiro	Casorate Primo	14/04/50	Consigliere
Artemagni Giuseppe	Casorate Primo	21/12/49	Consigliere
Rebughini Emilio	Belgioioso	27/12/52	Consigliere

Il Consiglio rimane in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.26,

Tutti consiglieri svolgono solo attività di carattere amministrativo. Nessun componente del Consiglio percepisce compensi.

Organi sociali oltre all'assemblea dei soci sono: il Consiglio di amministrazione e l'organo di controllo e di revisione (se eletto). Attualmente non è stato nominato alcun organo di controllo perché non obbligatorio.

I soci sono costituiti da soggetti interessati alla promozione di attività di solidarietà: il numero dei soci alla data del 31.12.25 è 278 di cui 270 persone fisiche e 8 associazioni operanti sempre nel volontariato sociale. La composizione dei soci è sostanzialmente la medesima anche nei due anni precedenti fatto salve le movimentazioni per cause naturali. Non vi sono soci lavoratori ma sono tutti possibili fruitori dei servizi resi dalla cooperativa.

## **2) PORTATORI D'INTERESSE (STAKEHOLDERS)**

Non esistono portatori d'interesse con cui Cato interagisce

### **A) assemblea soci**

La cooperativa è aperta a chiunque sia interessato a perseguire e sostenere gli scopi statutari. Ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; i soci sono tenuti alla corresponsione di una quota iniziale di iscrizione. La qualifica di socio si perde per rinuncia, espulsione. In caso di decesso gli eredi possono chiedere di subentrare.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea dei soci; ad esprimere il proprio voto sono tutti coloro che sono iscritti nel registro degli associati da almeno tre mesi. L'assemblea dei soci delibera sia in sede ordinaria, tra cui approvazione del rendiconto annuale nomina e revoca degli organi sociali, ed in sede straordinaria, vale a dire modifica dello Statuto e scioglimento dell'associazione.

Ciascun associato può presentare la sua candidatura a componente del Consiglio di Amministrazione.

Ogni associato può denunciare fatti che ritiene censurabili.

Nel corso dell'anno 2025 l'assemblea degli associati si è riunita il 15/06/25 per l'approvazione del rendiconto annuale 2024. Il numero di partecipanti tra presenze dirette e per delega è di 53 soci di cui 42 in presenza e 11 per delega. La partecipazione media dei soci nel biennio precedente è sempre nel range tra 50 e 60 soci.

Non esiste, si ripete, un rilevante turn over dei soci se non legato a cause naturali ed al relativo subentro per successioni

### **B) lavoratori**

Non vi sono soci lavoratori

### **C) volontari**

Non esistono volontari che prestino la loro attività lavorativa

### **D) clienti e fornitori**

I clienti sono esclusivamente i conduttori affittuari degli immobili in Casorate.

I fornitori sono limitati ai soggetti che forniscono servizi alle unità immobiliari di proprietà e servizi di gestione ordinaria.

Non vi sono contenziosi o cause legali in corso

### **E) enti pubblici**

Non vi sono rapporti diretti ed indiretti con enti pubblici

### **F) fruitori**

Negli ultimi anni l'attività di intervento della cooperativa Cato si è allargata a più campi di intervento di solidarietà pur sempre circoscritta a Casorate.

Comune denominatore è il volontariato locale rivolto a chi ha bisogno dall'aiuto economico, all'educazione dei giovani ed al loro tempo libero, dalle attività del parasanitario, alle tradizioni e valori della nostra comunità.

La modalità di intervento è quella già enunciata: vale a dire individuare una finalità sociale ed il veicolo per supportarla. In dettaglio:

- le due organizzazioni religiose operanti in Casorate per gli aiuti economici operati;

- le due scuole di insegnamento e diffusione musicale della banda musicale Rotundo e della scuola Fassina
- le associazioni che si occupano di avvio ed educazione sportiva dei giovani nel campo dell'atletica e pallavolo;
- l'Associazione che si occupa del supporto agli svantaggiati;
- le associazioni che si occupano della protezione civile e dei servizi sociali quali l'Auser;
- le associazioni che operano nel campo parasanitario, la CRI e l'Avis;
- il rione Santa Maria per la conservazione della tradizione rionale;
- l'associazione che gestisce il disagio da dipendenze alcoliche;
- aiuti ad enti, come la Proloco che promuove attività culturali e ricreative a favore della nostra collettività.
- aiuti a chi civilmente si occupa del benessere degli animali domestici abbandonati
- la cooperativa Cato ha offerto, attraverso incontri con i locali dirigenti scolastici, la propria disponibilità a sponsorizzare iniziative rivolte a sensibilizzare l'impegno sociale dei giovani studenti che frequentano la scuola media in Casorate. Ad oggi non abbiamo ricevuto alcun riscontro.

Di particolare importanza, si ritiene, sia sempre la messa a disposizione gratuita della locale sezione della Croce Rossa dell'immobile ove viene svolta la loro attività istituzionale. Sicuramente la nuova sede ha contribuito ad agevolare il suo sviluppo organizzativo ed il ruolo che oggi è riuscita a ricoprire nel suo settore operativo. Significativo, è stato l'aiuto programmato e reiterato a favore dell'Oratorio Parrocchiale di Casorate per favorire l'organizzazione e la tenuta della colonia estiva per i bambini ed i giovani.

### **G) banche e fondazioni**

Non vi sono banche e fondazioni che finanziano a titolo gratuito la cooperativa Cato

### **H) altri enti del territorio e comunità locale**

Non vi sono rapporti con enti pubblici

La cooperativa ha iniziative di coordinamento e stimolo delle attività di volontariato nel sociale di Casorate

## **3) RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO**

Il bilancio sia nell'esposizione patrimoniale che economica è contenuto nel formato Europeo la cui copia è allegata unitamente alla nota integrativa ed a cui si rimanda.

### **A) Remunerazione del personale**

Personale dipendente e non dipendente (B) 9)

Non esiste personale dipendente

**B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione** non vi è alcuna remunerazione dalla Pubblica Amministrazione

Imposte dirette ed indirette (B) 22)

L'importo è evidenziato nell'esposizione del conto economico e riguarda solo imposte correnti e non anticipate e differite

**C) Remunerazione del capitale di credito**

Oneri per capitali a breve e lungo termine (B) 17)

Non vi sono oneri mutui passivi; l'impegno assunto per la realizzazione del centro per ospitare i medici operanti in Casorate è, scaduto nel corso dell'anno 2023

**D) Remunerazione del capitale proprio**

Dividendi e ristorni (Destinazione Utile-Perdita esercizio)

Non vi è remunerazione del capitale proprio in quanto il risultato di esercizio è imputato e reinvestito nella cooperativa

**F) Liberalità esterne**

Gli interventi come liberalità esterne nel 2025 è stato di 27.000 euro complessive.

**Esposizione del conto economico per natura**

## IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

#### *Finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o, per i titoli esistenti alla data del 31.12.1996, il corrispondente valore di mercato a quella data. Il valore viene svalutato in presenza di perdite considerate durevoli. Nel caso in cui vengano meno le perdite il valore viene riportato al costo originario come sopra determinato

### Riepilogo contabile immobilizzi

#### **Beni immateriali**

	Cespiti	Fondo ammortamento	Netto
<b>Cespiti iniziale 01.01.2025</b>	84.888	78.568	
<b>Incrementi</b>			
per acquisti			-
per donazioni			
per ammortamento	-	2.200	
<b>Decrementi</b>			
per dismissioni			
per giro conto			
per altri motivi			
<b>Saldo finale</b>	<b>84.888</b>	<b>80.768</b>	<b>4.120</b>

#### **Beni materiali**

	Cespiti	Fondo ammortamento	Netto
<i>Fabbricati</i>			
<b>Cespiti iniziale 01.01.2025</b>	1.037.971	655.884	
<b>Incrementi</b>			
per acquisti	3.799		-
per donazioni			
per ammortamento	-	29.752	352.335
<b>Decrementi</b>			
per dismissioni			
per giro conto			
per altri motivi			
<b>Saldo finale</b>	<b>1.041.770</b>	<b>804.074</b>	<b>233.897</b>

## Beni materiali

<u>Altri beni strumentali</u>	Cespiti	Fondo ammortamento	Netto
<b>Cespiti iniziale 01.01.2025</b>	37.193,00	37.193,00	
<b>Incrementi</b>			
per acquisti	-		
per donazioni			
per ammortamento			
<b>Decrementi</b>			
per dismissioni			
per giro conto			
per altri motivi			
<b>Saldo finale</b>	<b>37.193,00</b>	<b>37.193,00</b>	<b>-</b>

## COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

Non vi sono costi di impianto ed ampliamento

## CREDITI E ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti di difficile esigibilità trovano adeguata copertura nel fondo svalutazione crediti imputato a diretta riduzione dei crediti stessi.

Schemi contabili dei conti che compongono crediti e attivo circolante

### Crediti commerciali

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Clienti	21.523	19.145	2.378
	-	-	-

## Altri crediti

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Erario c/imposte	40	0	-40
Erario c/acconti	6.056	8.156	2.100
Attività finanziare non immobilizzazioni			
	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Partecipazioni	1.784,00	1.784,00	-

## Liquidità

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Liquidità

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Cassa contanti	515	500	-15
Banca	144.907	72.721	-72.186
Investimenti	80.000	180.000	100.000
<b>Saldo finale</b>	<b>225.422</b>	<b>253.221</b>	<b>27.799</b>

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Non sussistono i presupposti per il calcolo del costo ammortizzato. Schemi contabili dei conti che compongono i debiti del circolante

## Debiti

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Fornitori	2.500	367	-2.133
Debiti verso erario	422	0	- 422
<b>Saldo finale</b>	<b>2.922</b>	<b>-2.555</b>	

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI ed ALTRI FONDI

### Ratei e risconti

Ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Al bilancio sono allegate le schede di dettaglio per evidenziare la composizione delle voci.

Schemi contabili ratei e risconti attivi e passivi

### Ratei risconti attivi

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Ratei attivi	422	527	105
Risconti attivi			
<b>Saldo finale</b>	<b>422</b>	<b>527</b>	

### Ratei risconti passivi

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Oneri finanziari	-	-	-
Retribuzioni differite	-	-	-
Ratei passivi diversi			
Risconti passivi diversi	3.720	3.775	55
<b>Saldo finale</b>	<b>3.720</b>	<b>3.775</b>	<b>55</b>

## Altri fondi

Sono stanziati, qualora ne ricorrano le condizioni, per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

A fine periodo non vi sono fondi rischi da iscrivere

## STATO PATRIMONIALE

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione. La dotazione iniziale non disponibile, il patrimonio libero è suddiviso tra risultato del periodo e quelli esistenti e provenienti da anni precedenti.

### Patrimonio netto

	Valore iniziale	Valore finale	differenza
Capitale sociale	6.667	6.667	
Fondo riserva	542.982	551.120	
<b>Saldo finale</b>	<b>549.649</b>	<b>557.787</b>	<b>8.138</b>

## INDICI DI BILANCIO

La struttura della cooperativa è estremamente semplice e scarsamente adatta all'applicazione di indici di bilancio usualmente utilizzati. Si forniscono le seguenti informazioni che si ritengono consone alle dimensioni e attività della cooperativa Cato

Indice di liquidità : Liquidità / attivo 87%

Circolante netto : circolante netto / debiti totali 7,7

Indice liberalità: liberalità / cassa prodotta 53%

## Altre informazioni di bilancio

## IMPEGNI DI SPESA E REIVESTIMENTO FONDI

Non vi sono impegni di spese e reinvestimento fondi

## DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

La Fondazione/l'ente non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate per cui non sono presenti debiti di tale natura.

## CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE DEI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

I componenti del rendiconto economico sono esposti analiticamente osservando una duplice ripartizione. Una prima sulla base dell'area gestionale: vale a dire separando le attività di interesse generale, attività diverse, raccolta fondi, attività finanziarie o di supporto, una seconda in relazione alla loro natura / origine: sinallagmatica - vale a dire ricavi - oppure di mero provento - vale a dire liberalità-

Nella voce attività di interesse generale trovano collocazione i ricavi per attività istituzionali e nella voce attività diverse quelli per attività connesse, nel rispetto degli obblighi contabili e del rispetto dei benefici fiscali. Per ogni singolo segmento economico viene evidenziato il risultato economico di settore come avanzo o disavanzo.

Corre obbligo segnalare che lo stretto criterio di competenza economica, normalmente applicabile alle attività lucrative, non può trovare stretta applicazione negli enti non profit. Solo in presenza di operazioni sinallagmatiche, cioè prestazioni a pagamento, la correlazione tra costo e ricavo è immediata, ove non vi sia reciprocità dell'operazione e quindi la cessione del bene o la prestazione del servizio è senza corrispettivo, l'iscrizione del correlato costo avviene secondo il criterio della giustificazione economica vale a dire quando i costi hanno esaurito la loro utilità nell'esercizio stesso o non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità. Questa impostazione è conforme ai principi espressi dal Tavolo Tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli Enti no profit.

### **Riconoscimento ricavi**

Pur nel contesto specifico degli enti non lucrativi come prima indicato, i ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi sono contabilizzati al termine della parte di servizio reso.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Riconoscimento dei costi**

Per le prestazioni sinallagmatiche vale il criterio di competenza economica, per le altre non sinallagmatiche si applica il criterio della giustificazione economica come precedentemente indicato.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono previste ed accantonate secondo il principio di competenza; sono, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'analisi è dettagliatamente indicata nel prospetto del rendiconto

## **DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

### **IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTO FONDI**

Non vi sono impegni di spese e reinvestimento fondi

### **DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE**

La Fondazione/l'ente non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate per cui non sono presenti debiti di tale natura.

L'analisi è dettagliatamente indicata nel prospetto del rendiconto

## **Strategie e politiche**

Sono state precedentemente indicate

## **Previsioni economiche**

Sintesi delle previsioni economiche

anno	2026	2027	2028
Ricavi	102.000	102.000	104.000
Costi	90.000	92.000	94.000
Oneri finanziari	200	200	500
Risultato lordo	11,800	9.800	9.500
imposte			
Cassa prodotta	41.000	39.800	39.500

## ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria non desta , al momento alcuna preoccupazione.

## CONCLUSIONI

### ILLUSTRAZIONE STRUTTURALE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### Andamento della gestione

La gestione, come emerge dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto mostra una sua autonomia strutturale e la capacità di creare i presupposti economici e finanziari per assicurare la continuità operativa dell'Ente.

Il circolante netto è ampiamente in grado di consentire il giudizio positivo in merito al *going concern* ed i crediti di dubbia esigibilità sono completamente coperti da opportuni stanziamenti a copertura delle perdite.

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le conclusioni di questa relazione sull'attività della Cato Cooperativa si articolano su due livelli di riflessioni:

- Sotto l'aspetto finanziario ed economico, la struttura conferma i presupposti di continuità. Le sue fonti di alimentazione sono ragionevolmente sicure anche se legate ad evoluzioni che sono estranee alla vita della cooperativa: il mercato dei servizi, la distribuzione nel settore dei carburanti, l'organizzazione del sistema sanitario nazionale per i medici di base. Per quando riuscirà a diventare operante la riforma del terzo settore si è previsto di poter aderire alle agevolazioni delle così dette imprese sociali con risparmio di circa 6 mila euro all'anno di imposte dirette anche se ancora permangono incertezze operative. L'evoluzione fiscale decorre dal 1 Gennaio 2026.
- Gli interventi oggi finanziati sono tutti degni di attenzione, noi puntiamo sempre a sostenere quella che in altro campo è stata definita come la spesa buona.

Sono, ripeto, ragionevolmente confidente che Cato cooperativa possa, in ogni caso, non solo continuare ma migliorare la qualità servizio reso alla comunità di Casorate Primo.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE  
ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA  
MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E  
STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non svolge attività diverse rispetto a quelle di interesse generale (beneficenza con borse di studio e assistenza studenti e anziani) che sono finanziate con i proventi del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente e dall'ordinaria attività svolta.

Il Presidente  
Dr. Augusto Belloni